

ARABIA PREISLAMICA

LA VITA NELLA PENISOLA

I beduini vivevano come nomadi nel deserto, organizzati in tribù guidate da sceicchi e legati da una forte lealtà tribale

Nelle oasi e nelle regioni fertili, si svilupparono comunità sedentarie dedite all'agricoltura e al commercio, con città come La Mecca e Yathrib che prosperavano come centri di scambio

LA RELIGIONE POLITEISTA

La religione era dominata dal politeismo, con divinità tribali spesso legate agli elementi naturali, e la Ka'ba a Mecca fungeva da importante centro religioso

Comunità ebraiche, cristiane e hanīf, monoteisti indipendenti, convivevano con il politeismo, creando un panorama spirituale ricco e variegato

L'ECONOMIA

Il commercio attraversava la penisola grazie a rotte carovaniere che collegavano l'Oceano Indiano al Mediterraneo, favorendo scambi economici e culturali

Nello Yemen, sistemi di irrigazione avanzati consentivano un'agricoltura prospera, mentre nelle oasi dell'Hijaz le palme da dattero erano fondamentali per la sussistenza e il commercio

Le fiere annuali, come quella di Ukaz, erano occasioni di scambio economico e culturale, dove poeti e artisti celebravano le tradizioni orali

I CAMBIAMENTI SOCIALI

L'espansione del commercio e l'ascesa delle città stavano modificando la società tribale, accentuando le disparità economiche e sociali

La Mecca, con la sua crescente ricchezza e il ruolo centrale nella religione e nel commercio, stava diventando il fulcro delle trasformazioni sociali